

# PARROCCHIA **IN**FORMA

VITA PARROCCHIALE | INFORMAZIONI | DOCUMENTI

## “Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia” *Lc 2, 12*



“Così entra nel mondo la gioia, attraverso un bambino che non ha niente”

don Primo Mazzolari

La tenerezza del Bambino di Betlemme apra i nostri occhi e i nostri cuori a riconoscerlo in tutti coloro che *abitano* le nostre vite.

Vi auguriamo un **BUON SANTO NATALE** di cuore con questi stralci della lettera apostolica di Papa Francesco "Admirabile Signum":

"Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui. (...)

Veniamo subito all'origine del presepe come noi lo intendiamo. Ci rechiamo con la mente a Greccio, nella Valle Reatina, dove San Francesco si fermò venendo probabilmente da Roma, dove il 29 novembre 1223 aveva ricevuto dal Papa Onorio III la conferma della sua Regola. Dopo il suo viaggio in Terra Santa, quelle grotte gli ricordavano in modo particolare il paesaggio di Betlemme. (...)

Quando si avvicina la festa dell'Epifania, si collocano nel presepe le tre statue dei Re Magi. Osservando la stella, quei saggi e ricchi signori dell'Oriente si erano messi in cammino verso Betlemme per conoscere Gesù, e offrirgli in dono oro, incenso e mirra. (...)

I Magi insegnano che si può partire da molto lontano per raggiungere Cristo. Sono uomini ricchi, stranieri sapienti, assetati d'infinito, che partono per un lungo e pericoloso viaggio che li porta fino a Betlemme (cfr Mt 2,1-12).

Davanti al Re Bambino li pervade una gioia grande. Non si lasciano scandalizzare dalla povertà dell'ambiente; non esitano a mettersi in ginocchio e ad adorarlo. Davanti a Lui comprendono che Dio, come regola con sovrana sapienza il corso degli astri, così guida il corso della storia, abbassando i potenti ed esaltando gli umili. E certamente, tornati nel loro Paese, avranno raccontato questo incontro sorprendente con il Messia, inaugurando il viaggio del Vangelo tra le genti."

### **BUON NATALE**

don Ettore e il Consiglio Pastorale

## LAVORI IN CORSO: campanile e tetto della chiesa

Concludiamo l'anno 2019 con un obiettivo raggiunto: l'azzeramento del debito con la banca. Il Consiglio Pastorale si era posto già da qualche anno questo obiettivo, che grazie alla generosità della comunità, di enti ed associazioni del territorio, è stato raggiunto prima del previsto. Ora ci attendono nuovi progetti e nuove sfide per il 2020.

Alcuni lavori sono assolutamente necessari per mettere in sicurezza la chiesa e il campanile.

Animati da forte entusiasmo, procederemo con il restauro del campanile e la sistemazione del tetto della Chiesa.

Gli interventi verranno condotti in due fasi:

- **la prima fase** che prevede l'uso dell'autogrù per i rilievi in quota e la pulizia dagli elementi che posso essere di immediato pericolo, verrà sistemata la cuspide per impedire le infiltrazioni di acqua, nell'occasione si provvederà alla sistemazione della porzione di tetto della Chiesa interessata da infiltrazioni di acqua e verrà svolta una perlustrazione generale per verificare lo stato della copertura.



Cuspide del campanile danneggiata



Torre campanaria

- **la seconda fase** prevede la redazione del progetto generale del restauro del campanile con la sistemazione definitiva della cuspide e della cella campanaria, la stesura di nuovo intonaco, la sistemazione dell'impianto elettrico e della protezione per i fulmini, la ristrutturazione della scala interna e la riqualificazione dell'ingresso.

Dopo aver ottenuto le autorizzazioni previste si potrà quindi procedere con l'appalto dei lavori.

Come potete immaginare si tratterà di un impegno economico importante che affronteremo con serenità conoscendo la grande generosità della nostra Comunità.

Il campanile richiama i fedeli nei vari momenti di vita cristiana ma è anche l'elemento attorno al quale si concretizza l'identità in senso generale di una Comunità.

Sono già in corso i contatti e le consultazioni con la Curia Vescovile e con la Conferenza Episcopale Italiana per accedere ad alcuni contributi finanziari specifici per l'edilizia di culto, è comunque fondamentale il sostegno morale ed economico di tutta la nostra Comunità.

Questa è una prima informativa e sarà più dettagliata non appena la fase progettuale sarà completata.

Infiltrazioni d'acqua nel tetto della chiesa



## Gruppo Giovani: ispirati e affascinati dalla lettera di Papa Francesco sul presepe

Anche quest'anno noi del gruppo giovani ci siamo impegnati a costruire il presepio in chiesa. Ci siamo soffermati anche sul significato di questo simbolo del Natale, riflettendo sui personaggi e i simboli che lo compongono.

Chi realizzò il primo Presepio? Il primo presepio fu creato da **San Francesco d'Assisi**, il quale nell'anno 1223, diede vita ad una "sacra rappresentazione" del primo Natale della storia. Quest'anno anche Papa Francesco ha voluto rendere omaggio alla nascita del presepio, andando in visita a Greccio, luogo in cui San Francesco rappresentò la natività.

Nel nostro presepio abbiamo inserito vari elementi:

**La grotta:** Quest'anno, invece della tradizionale capanna abbiamo scelto la grotta. Perché? Nella Palestina dei tempi di Gesù, le stalle erano per lo più costruzioni precarie di legno appoggiate ad anfratti naturali o scavati nella roccia, così che dire "grotta" o "stalla" era praticamente la stessa cosa. L'evoluzione della lingua ha portato poi alcuni ad adottare, per il loro presepe, la capanna mentre altri preferirono la grotta.

**I pastori:** nel presepio non possono mancare i pastori, con al seguito il gregge, perché a loro per primi venne annunciata la nascita del Figlio di Dio. I pastori ci dicono anche che sono i più umili e i più poveri che sanno accogliere l'avvenimento della nascita di Gesù.

**La fontana:** la vita di ogni paese della Palestina si svolgeva attorno ad una o più fontane, si capisce quindi quanto fosse importante questo elemento nella vita comune. La fontana è inoltre uno dei simboli di Gesù, che nelle scritture è descritto come l'unica sorgente che disseta veramente l'uomo.

**La cometa:** Le comete, nell'antichità, erano considerate simboli di disgrazie future, come la morte di principi o la caduta dei regni. Per i cristiani da disgrazia divenne simbolo di grazia, perché la sua luce divenne simbolo della parola di Dio che conduce alla salvezza. Nel nostro presepio la cometa brilla luminosa in cielo sopra la grotta dove nacque Gesù.

**Il cielo stellato:** Nella lettera apostolica che **Papa Francesco** ha scritto in occasione della sua visita a Greccio, lui ci ricorda che il cielo stellato, nel buio e nel silenzio, è la notte che a volte circonda la nostra vita. "Ebbene, anche in quei momenti - scrive il Papa - Dio non ci lascia soli, ma si fa presente" e "porta luce dove c'è il buio e rischiara quanti attraversano le tenebre della sofferenza".

**Maria e Giuseppe:** Nella grotta, oltre al bambino ci sono Maria e Giuseppe. Figure senza cui non ci sarebbe il presepio. Sempre Papa Francesco ci ricorda che Maria è "la testimonianza di come abbandonarsi nella fede alla volontà di Dio", così come Giuseppe, "il custode che non si stanca mai di proteggere la sua famiglia".

**Gli altri personaggi :** Nel presepe vengono messe spesso statuine che sembrano non avere alcuna relazione con i racconti evangelici, a dirci che in questo nuovo mondo inaugurato da Gesù c'è spazio per tutto ciò che è umano e per ogni creatura. Dal pastore al fabbro, dal fornai ai musicisti, dalle donne che portano le brocche d'acqua ai bambini che giocano, a rappresentare la santità quotidiana, la gioia di fare in modo straordinario le cose di tutti i giorni, quando Gesù condivide con noi la sua vita divina.

*"Nella nostra vita quotidiana, fatta di lavoro e di studio, e di tante faccende concrete, coltiviamo l'attesa ed il desiderio di un incontro che riempia di calore la nostra esistenza"*

Gli animatori e i ragazzi del gruppo giovani.



---

**PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO - ZERMEGHEDO**


---

## Nominato il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (C.P.A.E.)

Nel consiglio pastorale unitario del 4 dicembre 2019 è stato nominato il nuovo Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia composto da:

- don Ettore Brentan
- Caterina Bagnara
- Patrizia Castegnaro
- Tullio Marangoni
- Elena Sacchiero

Dallo Statuto: *“In ogni parrocchia vi sia il consiglio per gli affari economici, che è retto, oltre che dal diritto universale, dalle norme date dal Vescovo diocesano; in esso i fedeli, scelti secondo le medesime norme, aiutano il parroco nell’amministrazione dei beni parrocchiali, fermo restando il disposto del can. 532”* (cioè la personale responsabilità del parroco, in quanto legale rappresentante).

Il C.P.A.E. è composto dal parroco, che di diritto ne è il Presidente, da un numero di laici da 4 a 8, nominati dal parroco, sentito il parere del Consiglio Pastorale, o in sua mancanza, di persone mature e prudenti. I membri durano in carica cinque anni, al termine dei quali possono essere eventualmente riconfermati dal Parroco.

Occorre costituirne uno per parrocchia e, a differenza dei Consigli pastorali parrocchiali, non è possibile un C.P.A.E. unico per più parrocchie, anche nel caso vi fosse un solo parroco.

## Canto della stella

Anche quest’anno verrà portato **l’augurio di NATALE a tutte le famiglie**, dalle ore 19.00 alle 22.30.

È una storia piena di luce, quella dei **canti della Stella** che nei giorni antecedenti l’Epifania, al calar del sole, vengono intonati da gruppi di cantori itineranti lungo le vie e nelle contrade. È la luce delle grandi **stelle di legno e carta**, fissate all’estremità di un’asta, che i cantori portano, lungo il tragitto, ad evocare la cometa e rinnovare il cammino e l’annuncio dei **Magi**.

### venerdì 27

Via Chiesa,  
Via IV Novembre  
Via Angeli  
Via Mieli

### sabato 28

Via Oltrechampo  
Via Lungochampo  
Via Segala, Roveri  
Via Michelangelo  
Via Salieri

### domenica 29

Via Marangoni  
Via Valletta  
Via Don Barella  
Via Costeggiola  
Via Verdi, Vivaldi,  
Paganini, Puccini

### lunedì 30

Via T. Trieste  
Via V. Veneto  
Via Crosara  
Via Martiri  
Via Piave

I cantori del canto della stella

